

FRANCKY CRIQUET
“SOFFIO DI VITA DEGLI DEI”

Mostra personale
curata da Chiara Marangoni
13 MARZO - 3 APRILE 2013



VERNISSAGE
Mercoledì 13 marzo ore 18,00

Galleria ARTissima di Silvia Prelz,
Via A. Volta 26, Abano Terme PD

COMUNICATO STAMPA

Eccezionalmente a Padova, alla Galleria ARTissima di Silvia Prelz di Abano Terme, l'arte di Francky Criquet.

Francky Criquet arriva in Italia per regalare una eccezionale performance mercoledì 13 marzo, alle ore 18, alla Galleria ARTissima di Silvia Prelz ad Abano Terme che farà da cornice ad un evento che porterà alla realizzazione in diretta di una nuova opera dell'artista. La pittura di Criquet con i suoi tocchi rapidi del pennello ed i suoi magici colori metterà in moto quell'energia cosmica che anima il mondo e che nella mitologia era rappresentata come *soffio di vita degli dei*.

E lo *spettatore* diventerà *primo-attore*. E' lui infatti l'unico che, grazie alla sua posizione privilegiata, può godere della creazione ed avere la percezione di ciò che realmente sta prendendo forma. A testimonianza di ciò che è stato resterà solo la tela e il suo dipinto, custode legittimo di tutte le emozioni fino a quel momento liberate.

La sera prima, martedì 12 marzo, alle ore 21, il Maestro Criquet creerà un'altra opera al Centro Culturale San Gaetano, nell'ambito della rassegna "E' L'UOMO MISURA DI TUTTE LE COSE" organizzata dall'Associazione Filosofia di Vita, in collaborazione con il Comune di Padova.

La sua pittura si libererà nell'aria al suono di un sassofono seguendo, istintiva, le riflessioni e i ragionamenti su "l'io e Dio" proposti dal teologo Vito Mancuso. Ed è appunto una presenza eccezionale per la città di Padova, resa possibile grazie alla Galleria ARTissima di Silvia Prelz che propone l'Artista in esclusiva per il Tri-Veneto.

Francky Criquet è un artista sanguigno, un alchimista del colore, che sa coniugare armonicamente cromatismi intensi e apparentemente antitetici sovrapponendoli magistralmente sulla tela così da esaltare la violenza espressiva dei colori alla maniera dei grandi esponenti dell'Espressionismo: i rossi sangue; i blu

oceano; i gialli scintillanti. Ottiene questi colori primordiali impastando pigmenti puri di polveri calcaree a pulviscoli di cristalli di rocca, quasi a trasferire nelle sue creature la memoria primigenia della terra.

I suoi colori decisi, quasi improbabili nel pensarli insieme, sono frutto di un'anima sgombra da condizionamenti e da "conformismi" non solo cromatici, libera nell'espressione, coraggiosa nel segno, forte nel sentimento, visionaria nell'immagine, tesa ad una spiritualità cosmica affrancata da qualsiasi stereotipo e sovrana.

Di grande forza emozionale, le tele di Criquet sono scenografie tragiche e al contempo evocative; i suoi soggetti - tori, minotauri, pegasi, centauri -, provengono dalla mitologia classica e dalla cultura pagana arcaica e simbolica come creature che affiorano dalla terra dell'inconscio ancestrale dell'Artista.

Nei suoi impianti figurativi si ritrova Picasso e nei suoi paesaggi appare l'evanescente Chagall.

Ne "*L'homme avec bras écarté*" ecco l'Uomo Vitruviano di Leonardo da Vinci.

Tracce di Schiele e Bacon si ritrovano nelle rappresentazioni del femminile che si identificano spesso nelle grandi madri, dee fecondatrici, primordiali divinità femminili, mediatrici fra il divino e l'umano.

Lo stile è puro, il tratto è sicuro, l'atto pittorico è spesso legato ad una sorta di ritualità che si avvale infatti di una gestualità istintuale quasi a ricordare quella di Basquiat.

Francky Criquet. Nato nel 1968, a La Fleche, dipartimento de La Sarthe, fin da piccolo mostra interesse per il disegno e la pittura: infatti già a 8 anni riceve il primo riconoscimento del suo talento vincendo il primo premio in un concorso per giovani pittori organizzato dal municipio di Le Mans.

Negli anni seguenti, parecchi suoi dipinti vengono esposti presso la Town Hall della sua città natale. Raggiunta la maggiore età si sposta a Nantes dove lavora come restauratore di dipinti per importanti antiquari e musei nazionali.

All'inizio del 1995 lascia la Francia per l'Andalusia dove conosce diversi artisti già affermati; in particolare collabora per un anno con Julio Fernandez Ceballos realizzando dipinti ad olio, acrilico ed incisioni.

Successivamente si sposta in Inghilterra dove si dedica al figurativo, con modelli dal vivo. Questo è un periodo particolarmente prolifico e di ricerca nel quale dipinge più di 300 opere, che trovano immediatamente un grande consenso tra il pubblico e i collezionisti sia in Europa, che negli Stati Uniti.

Alla fine del 1996 torna in Francia dove si dedica al restauro, durato 3 anni, di un sito "troglodita", nel distretto del Maine e della Loira, composto da caverne, nelle quali sono state trovate rappresentazioni umane scolpite nella roccia in epoca arcaica. Completato l'intervento di restauro, torna a dedicarsi completamente alla sua arte e viene invitato ripetutamente ad esporre in mostre sia in Francia che all'estero.

Nel 2003 espone in Brasile e in Olanda. Il 2004 segna la sua entrata ufficiale nel mercato dell'arte americano, in particolare a New York e Miami.

Nel 2005 espone a Shanghai dove firma un contratto per l'Asia con una importante catena di gallerie e musei cinese che ha sedi a Pechino, Shanghai e Hangzhou: molti suoi lavori sono presenti in collezioni permanenti.

Oggi le sue opere sono diffuse e riconosciute dagli Stati Uniti all'America Latina, dall'Europa all'Asia.

Didascalia immagine: "*L'homme avec bras écarté*", 2010, cm 80 x 134

Per informazioni:

Galleria ARTissima di Silvia Prelz, Via A. Volta 26, Abano Terme (PD), tel. 347.6936594. Email: info@artissimacontemporanea.it, www.artissimacontemporanea.it

Per i Colleghi della Stampa:

Ufficio Stampa: Cristina Sartori, 348.0051314 – email: cristina.sartori1@gmail.com - Alessandra Canella, 348.3423647 - email: canella@studiopierrepi.it